

BIF&ST L'International Film Festival sarà dedicato alla migliore produzione nazionale dello scorso anno

## Parte da Bari la festa del cinema italiano

□ BARI - Festa di cinema a Bari: da oggi prende il via la quarta edizione del Bif&st, il **Bari International Film Festival**, che animerà le sale e i luoghi del capoluogo pugliese sino al 23 marzo. Una settimana che i baresi attendono con grande entusiasmo, per rinnovare un incontestabile successo che nelle precedenti edizioni ha sempre più visto stringersi i cinefili baresi attorno alla kermesse cinematografica imbandita con generoso entusiasmo dal direttore artistico Felice Laudadio, sotto l'egida della presidenza di Ettore Scola. Come sempre si tratterà di una grande festa del cinema italiano passato, presente e futuro, che si dà appuntamento nel capoluogo levantino per verificare la migliore produzione nazionale dello scorso anno. Ai film italiani è infatti dedicata la sezione **ItaliaFilmFest**, in cui una giuria internazionale (quest'anno presieduta dal grande critico francese Michel Ciment, direttore della rivista *Positif*) valuterà le 12 migliori pellicole di lungometraggio del 2012, tra cui "Bella addormentata" di Marco Bellocchio, "Bel-

las mariposas" di Salvatore Meru, "E' stato il figlio" di Daniele Cipri, "Il rosso e il blu" di Giuseppe Piccioni, "Reality" di Matteo Garrone, "Romanzo di una strage" di Marco Tullio Giordana e "Venuto al mondo"

di Sergio Castellitto. Mentre un'altra giuria internazionale (presieduta dal critico francese Jean Gili) valuterà i film della sezione **"ItaliaFilmFest/Opere Prime e Seconde"**, che vedrà in concorso tra gli altri "Ali ha gli occhi azzurri" di Claudio Giovannesi, "Cosimo e Nicole" di Francesco Amato, "La città ideale" di Luigi Lo Cascio, "L'intervallo" di Leonardo Di Costanzo. Non mancherà nemmeno una sezione di **ItaliaFilmFest** riservata ai Documentari, forma cinematografica che incontra un crescente interesse da parte del grande pubblico, e la sezione competitiva dei cortometraggi italiani, che porta al Bif&st la tradizione dello storico festival "Arcipelago".

Ma il **Bari International Film Festival** è luogo tradizionalmente generoso di tributi alle figure storiche del cinema italiano e internazionale. Sicché quest'anno Felice Laudadio ed Ettore Scola omaggeranno con i Premi Fellini per l'eccellenza cinematografica, consegnati in serate di gala al **Teatro Petruzzelli**, figure come il regista inglese Stephen Frears, gli scenografi italiani Premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo, il supermolleggiato Adriano Celentano. Non mancheranno tributi retrospettivi a Lina Wertmüller, Giancarlo Giannini, Lina Sastri, Alberto Sordi, Bertrand Tavernier, Emidio Greco, Mariangela Melato, Gianni

Amelio. Sempre al Teatro Petruzzelli verranno poi proposte le Anteprime internazionali: in cartellone opere come "Stocker", il primo film americano del sudcoreano Park Chan-wook interpretato da Nicole Kidman, "El artista Y la modelo" dello spagnolo Fernando Trueba con Jan Rochfort e Claudia Cardinale, l'horror d'autore "Mama" di Andres Muschietti, "A late quartet / Una fragile armonia" di Yaron Zilberman con Philip Seymour Hoffman, Christopher Walken, Catherine Keener, "Come un tuono" di Derek Cianfrance con Ryan Gosling, Bradley Cooper, Eva Mendes, Ray Liotta, "Stand Up Guys" di Fisher Stevens con Al Pacino, Christopher Walken, Alan Arkin. Senza dimenticare le **due anteprime** italiane, ovvero "Mi rifaccio vivo", il nuovo film di Sergio Rubini con Pasquale "Lillo" Petrolò, Neri Marcorè, Vanessa Incontrada, Emilio Solfrizzi e Margherita Buy e **"Benvenuto Presidente!"** di Riccardo Milani, con Claudio Bisio (*nella foto accanto al titolo*) impreveduto inquilino del Quirinale, che proprio stasera darà l'avvio al quarto Bif&st alla presenza dell'intero cast. Da non dimenticare, del resto, il **Panorama Internazionale** che mette in concorso 11 film inediti in Italia, che saranno giudicati da una giuria composta da 50 spettatori selezionati. Tra i film in concorso si segna-

lano il serbo "Circles" di Srđan Golubovic, il palestinese "When I Saw You" di Annemarie Jacir, "Meeting Leyla" diretto da Adel Yaraghi su sceneggiatura di Abbas Kiarostami, "Las mariposas de Sadourni" di Dario Nard, "Hannah Arendt" di Margarete von Trotta. Mentre tra gli Even-

ti Speciali va segnalato "Fiamme di Gadda. A Spasso con l'ingegnere", un documentario in cui Mario Sesti, aiutato dalle testimonianze di Sergio Rubini, Fabrizio Gifuni e Pino Calabrese, ricorda la straordinaria vita dell'ingegnere letterato attraverso la rievocazione di un tragitto che Gadda ha percorso per molti anni a Roma, soprattutto la domenica, andando da Piazza Cavour fino a Piazza Mazzini. Il programma di oggi propone tra l'altro l'avvio del concorso Opere prime e seconde con **"L'intervallo"** di Leonardo Di Costanzo (h. 17.30 Galleria 6), mentre la sezione Documentari in concorso (al Galleria 4) si apre con con "Materia oscura" di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti (h. 17.30) e con "La fabbrica delle rivoluzioni" di Franco Fracassi e Giorgia Pietropoli (h. 19.30). Alle 19.30 al Galleria 3 primo gruppo di cortometraggi per Arcipelago/ConCorto, mentre al Palazzo delle Poste (sala 1) alle 18.00 per la nuova sezione Focus su, Claudio Bisio sarà intervistato da Franco Montini.

(M.S.C.)

